Costituzione

I Giovani Democratici sono l'Organizzazione politica giovanile del Partito Democratico. Si costituiscono a Prato nel 2008. La sede organizzativa è in Via Carrara, 15. Si possono istituire sedi territoriali, come previsto dallo Statuto Nazionale dei GD e dal presente Statuto.

PARTE 1. VALORI

ART 1. Gli iscritti e le iscritte ai Giovani Democratici condividono, rispettano e promuovono i principi cardine della *Costituzione Repubblicana*, impegnandosi a garantirli in ogni sede. I Giovani Democratici sostengono la pace e il rifiuto della guerra come mezzo per la risoluzione di conflitti tra Popoli e Paesi; mirano ad una realizzata equità sociale, ad uno sviluppo che parta dal rispetto dell'ambiente, ad una democrazia che sia fattivamente rappresentativa, alla centralità dell'istruzione come mezzo di integrazione del cittadino nella società. I Giovani Democratici riconoscono come fondamentale il valore della solidarietà; si riconoscono nei valori del femminismo intersezionale, rifiutando la violenza e gli stereotipi di genere e promuovendo l'inclusione della comunità lgbtqia, la tutela e il riconoscimento dei diritti di quest'ultima. I Giovani Democratici si riconoscono nei valori dell'europeismo e dell'internazionalismo, basati sul principio del federalismo europeo con il proposito di costruire una società plurale e interculturale.

ART 2. I Giovani Democratici rifiutano il dialogo con associazioni e partiti di stampo neo-fascista. I Giovani Democratici lottano per la promozione di una società antifascista, attraverso le proprie proposte politiche e la loro azione culturale.

ART 3. I Giovani Democratici si impegnano a rimuovere gli ostacoli economici, abilistici e di genere, garantendo eque possibilità di partecipazione politica a tutt* su tutti i livelli dell'organizzazione Giovanile. I Giovani Democratici si impegnano, inoltre, a rendere accessibili le proprie iniziative e i propri momenti di confronto a studenti e lavoratori.

ART 4. I Giovani Democratici si impegnano nell'adozione di un linguaggio e di un atteggiamento *queer friendly*, veicolandolo attraverso la propria proposta politica e all'interno dei propri momenti assembleari e degli organi dirigenti.

ART 5. I Giovani Democratici si propongono di essere un luogo di formazione e palestra politica per i cittadini e le cittadine di oggi e di domani. Promuovono, per questo, la circolazione delle idee e delle opinioni, l'elaborazione collettiva degli indirizzi politico-programmatici, la crescita di competenze e capacità di direzione politica, anche attraverso momenti di studio e di formazione.

ART 6. I Giovani Democratici rappresentano la Generazione Democratica all'interno del Partito Democratico. I GD nascono, infatti, con l'ambizione di superare, nel tempo, la dialettica conflittuale tra ex DS e ex Margherita. Per questi motivi, rifiutano al loro interno l'espressione delle correnti del Partito e/o la loro ingerenza. Riconoscono e rispettano il pluralismo delle opzioni culturali e delle posizioni politiche come parte essenziale della vita democratica dell'organizzazione.

ART 7. I Giovani Democratici non sono solo uno spazio di discussione e rappresentanza delle questioni della nostra generazione. Prima della nostra età, a unirci è la condivisione di un progetto politico fondato su valori comuni. Il nostro proposito è quello di rispondere alle esigenze delle differenti parti sociali con soluzioni comuni e un progetto politico lungimirante. Ci proponiamo, quindi, di essere ricettori dei cambiamenti intergenerazionali e delle presenti evoluzioni sociali, promuovendo una nostra visione e mettendola a disposizione del PD.

ART 8. I Giovani Democratici si riconoscono e perseguono i valori del socialismo europeo

PARTE 2. STRUTTURA

SEZ A: ORGANI INTERNI

ART 9. I Giovani Democratici sono un'organizzazione autonoma politicamente, pertanto si dota di propri organi per il conseguimento delle proprie politiche.

ART 10. Il Segretario è il rappresentante politico della Giovanile. E' eletto da almeno i ⅔ dell'Assemblea degli iscritti. Il Segretario nomina i componenti della propria Segreteria e può decidere di presentarla all'Assemblea degli iscritti, senza, tuttavia, che quest'ultima abbia alcun mandato vincolante. *Si possono costituire ulteriori organi di confronto e discussione, a seconda delle necessità della Giovanile.*

ART 11. La Segreteria è espressione del suo Segretario e della sua direzione politica. E' tra i più importanti organi decisionali della Giovanile: insieme al Segretario conviene le linee politiche rispetto alla politica interna della Giovanile e ai suoi rapporti esterni e convoca l'Assemblea degli iscritti dei GD. Alla Segreteria possono essere invitati i rappresentanti delle associazioni di riferimento con cui la Giovanile dialoga.

ART 12. L'Assemblea è composta da tutti gli iscritti ai Giovani Democratici. Si riunisce a cadenza regolare. L'Assemblea è luogo di confronto, proposta politica e condivisione di intenti.

ART 13. I GD Prato portano avanti un'elaborazione tematica che passa attraverso il coinvolgimento degli iscritti e delle iscritte. Per questo uno degli strumenti fondamentali di cui può dotarsi un dirigente con delega tematica è un tavolo di lavoro, permanente o meno, che funga da luogo di confronto e di elaborazione partecipata delle posizioni politiche della Giovanile rispetto ai relativi temi, promuovendole poi attraverso l'azione culturale nella società civile o nell'azione amministrativa all'interno della città. Ogni militante può partecipare a più tavoli.

ART 14. I GD Prato ambiscono ad avere un respiro provinciale. Per questo, la Giovanile cerca di promuovere lo scambio di politiche comuni nella direzione, laddove possibile, della creazione di sezioni locali autonome in ogni comune, con proprio Segretario e Assemblea.

ART 15. La Giovanile provinciale e le sezioni locali promuovono uno scambio bidirezionale delle politiche da perseguire. Da una parte, l'elaborazione tematica provinciale permette di guardare ai circoli come laboratori per politiche specifiche da sperimentare. Dall'altra parte, dai territori possono partire proposte capaci di influenzare le politiche provinciali e intraterritoriali.

ART 16: Tutt* coloro che si riconoscono nei valori espressi, seppur non tesserati, possono partecipare alle assemblee della Giovanile con diritto di parola e formulazione di analisi e proposte.

ART 17: La tessera dei Giovani Democratici ha anzitutto il valore simbolico di appartenenza a una comunità. Possono iscriversi tutte le persone aventi tra i 14 e i 29 anni di età, indipendentemente dalla cittadinanza.

ART 18. Gli iscritti e le iscritte ai Giovani Democratici hanno il diritto di:
a) partecipare all'elezione dei Segretari e delle Assemblee del loro circolo e degli altri livelli territoriali;
b) essere consultati sulla scelta delle candidature dei Giovani Democratici a qualsiasi carica istituzionale elettiva;
c) votare nei referendum riservati agli iscritti;
d) partecipare alla formazione della proposta politica dell'organizzazione e alla sua attuazione;
e) avere sedi permanenti di confronto e di elaborazione politica;
f) essere compiutamente informati ai fini di una partecipazione consapevole alla vita interna dell'organizzazione ;
g) essere eletti per gli organismi dirigenti ai diversi livelli e sottoscrivere le proposte di candidatura per l'elezione diretta;
h) sottoscrivere le proposte di candidatura a ricoprire incarichi istituzionali.

ART 19. Gli iscritti e le iscritte ai Giovani Democratici si rifanno alle linee guida nazionali che prevedono di:
a) partecipare attivamente alla vita democratica dell' organizzazione;
b) contribuire al finanziamento dell'organizzazione versando con regolarità la quota annuale di iscrizione; qualora eletti nelle istituzioni versando una percentuale concordata
c) impegnarsi attivamente per favorire la militanza e la crescita degli iscritti ai Giovani Democratici;
d) essere esempio di correttezza nell'interpretazione della vita di partito e dell'organizzazione ed, eventualmente, nello svolgimento dei compiti connessi con l'assunzione a cariche pubbliche

SEZIONE B: RAPPORTI ESTERNI

ART 20. I GD Prato promuovono la propria rappresentanza politica ai vari livelli dell'Organizzazione Giovanile, secondo un principio di condivisione e scambio delle politiche e del modello organizzativo con le altre federazioni, a favore di tutta l'organizzazione Giovanile. Coloro che ne sono i rappresentanti hanno il dovere di tutelarne il patrimonio politico e culturale e di esserne rappresentativi.

ART 21: I GD Prato promuovono la propria rappresentanza amministrativa nei Comuni di riferimento, consapevoli dei differenti ruoli tra Giovanile e Amministrazione. I GD, infatti, agiscono costruendo un'azione culturale in grado di far emergere bisogni ed esigenze della persona ed elaborando un programma politico lungimirante; l'Amministrazione, invece, risponde alle esigenze concrete e anche emergenziali della popolazione.

ART 22: I GD Prato a livello provinciale cercano di favorire la sintesi tra i livelli territoriali di riferimento e l'azione politica degli amministratori, nel rispetto delle peculiarità e delle esperienze di ogni Comune.

ART 23. I GD Prato ambiscono al processo di riforma del Partito Democratico, mettendo a disposizione la propria elaborazione politica e la propria rappresentanza all'interno degli organi di discussione democratica dello stesso, quali l'Assemblea, la Direzione e la Segreteria.

ART 24. I GD Prato, con i propri iscritti e la propria piattaforma politica, si mettono a disposizione dei circoli territoriali del PD per creare le condizioni affinché si elaborino nuove proposte e nuovi metodi di fare politica sui territori.

ART 25. La Giovanile riconosce le realtà associative e la loro importanza nella società civile. Nella stesura delle sue proposte cerca il dialogo e la conoscenza delle tali, cercando di includerle nei procedimenti politici, amministrativi e d'informazione. I rapporti con esse avvengono negli spazi di discussione della Giovanile.

SEZIONE C: COMUNICAZIONE E GESTIONE SOCIAL

ART 26: I GD Prato utilizzano canali social quali in particolare *Facebook e Instagram* (varie ed eventuali). Attraverso questi canali si divulgano prioritariamente le posizioni ufficiali della Giovanile. Si condividono, inoltre, le posizioni personali dei dirigenti e degli iscritti alla Giovanile. Si promuovono, infine, campagne di ascolto e di partecipazione con la cittadinanza. Ogni forma di espressione, interazione con le altre realtà presenti in rete e i messaggi che veicoliamo devono rispettare i nostri valori e il nostro codice etico.

ART 27: I GD Prato utilizzano il sito *Next Prato* prevalentemente come sito che raccoglie le elaborazioni e le opinioni di ogni iscritto. Inoltre, *Next Prato* si propone di essere una piattaforma aperta al dialogo e al mondo progressista, accogliendo le opinioni, le analisi e le proposte politiche di tutti i cittadini e di tutte le realtà che si riconoscono nei valori della sinistra.

PARTE 3: CODICE ETICO

ART 28. All'interno della Giovanile vige il rispetto reciproco, per cui ogni problema va affrontato in gruppo. E' necessario che la Giovanile crei un ambiente privo di competizione, toni accusatori o di rivalsa. Ognuno è chiamato a fare la propria parte e a cercare, in caso di divergenze, soluzioni comuni e sostenibili che possano valorizzare il contributo che ognuno può dare, senza obblighi o vincoli di sorta.

ART 29. All'interno della Giovanile vigono equità e uguaglianza. La Giovanile deve lavorare con le risorse che ha, sulla base del contributo che ognuno può dare a seconda delle proprie possibilità. In una visione comunitaria, ogni contributo da parte degli iscritti e delle iscritte deve essere valorizzato. E', però, importante richiamarsi al senso di responsabilità di ciascuno e di condivisione degli sforzi, evitando di sovraccaricare di lavoro i singoli individui.

PARTE 4: GESTIONE

ART 30. La Giovanile ritiene prioritario il valore dell'ambientalismo. Al suo interno si organizza in modo da raggiungere gli obiettivi di minor impatto ambientale, *plastic-free* e risparmio delle risorse. Nessun evento della Giovanile deve utilizzare strumenti usa e getta non completamente biodegradabili. La Giovanile, infatti, mira all'abbandono di tale pratica. La raccolta differenziata deve essere osservata scrupolosamente e la federazione deve essere messa in condizioni di poter ottemperare a tale obiettivo. La gestione delle risorse deve essere parsimoniosa e il più possibile sostenibile.

ART 31. Gli spazi e i beni della Giovanile sono di ognuna delle sue componenti. La sua gestione spetta al responsabile competente. Tutti sono tenuti al rispetto di tali risorse in quanto comunitarie, evitando di danneggiarle, appropriarsene o abusarne. *E' importante che chiunque utilizzi tali risorse provveda anche alla relativa manutenzione.*

ART 32. La stanza della Giovanile all'interno della sede del PD è la nostra sede. Essa deve essere rispettata come casa comune. Pertanto è tassativo garantire l'ordine, la pulizia e la sua agibilità. Chiunque ne usufruisse deve occuparsi di lasciarla nelle condizioni sopracitate, evitando che gravino su qualcun'altro.

ART 33. Le scorte della Giovanile sono beni comuni, pertanto un piccolo contributo al loro utilizzo, ove richiesto, è necessario al loro mantenimento. Appropriarsi di tali beni significa rubare alla comunità intera.

ART 34. La manutenzione degli spazi e dei beni della Giovanile è compito di tutti. Ogni volontà di miglioramento dei tali è ben voluta e si cerca di adoperarsi alla creazione di uno spazio accogliente e gradevole in cui portare avanti la propria attività.

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

- Il presente statuto può essere modificato in qualsiasi momento su proposta di qualsiasi militante comunicando la proposta di modifica ad un membro della segreteria vigente, il quale si premurerà di farlo discutere in sede di segreteria ed eventualmente di metterlo all'ordine del giorno per una votazione in sede di Assemblea provinciale, qualora la modifica toccasse aspetti contenutisticamente rilevanti